

B1 FEMMINILE

Castellanza ride, la Pro Patria piange

VolleyTeam Castellanza-Pro Patria
El Bag Milano 3-1 (25-13, 25-20,
21-25, 25-17)

CASTELLANZA: Lombardi 4, Vigato 15,
Trezzi 11, Minuti 11, Mazza 12, Caprioli
10, Orlandi (L), Grimaldi. N.e. Cinali,
Rossetti. All. Bianchini.

PRO PATRIA: Auxilia 3, Morandi 9, Baz-
zana 8, Bellè 2, Aquino 15, Manfredini
21, Abate (L), Bruzzone, Rinaldi 1, Fuc-
ci. All. Buonavita.

Arbitri: Mininni e Fallarini.

Incrociare i propri destini in una partita senza domani: Castellanza e Pro Patria lo fanno in un derby da vincere per uscire dalle secche di una classifica sempre più deficitaria. Alla fine a sorridere sono le streghe, aggrappate ad un tre a uno che, se non significa salvezza matematica (mancano ancora sei punti), poco ci manca. La Pro invece, esce con le ossa rotte da un match che era riuscita a raddrizzare vincendo il terzo

set ma che non ha avuto la forza di "girare" dall'...alto di quei 33 errori che gridano vendetta. Senza storia la prima frazione, il 6-2 di apertura che porta all'8-3 del tempo tecnico è già una sentenza per le milanesi che attaccano male (26% con quattro errori) e difendono peggio, mentre Castellanza viaggia su percentuali stellari (55% in attacco) trascinate da una lucidissima Lombardi. 16-8, 21-12 i passaggi di un parziale che non ha sussulti con Mazza che impacchetta l'impietoso 25-13. C'è più

«Sono tre punti che ci volevano - sorride **Silvia Vigato** - dopo la figuraccia di Novara avevamo tutte voglia di fare bene e credo si sia visto. Il derby? È un altro scontro diretto, vogliamo vincerlo per centrare la matematica salvezza».

Pro Patria in avvio di secondo set (Morandi e Manfredini per il 4-8) anche se la sensazione è che sia il VolleyTeam ad avere in mano le chiavi di un parziale che si riequilibra sull'11-11 (invasione Bellè) e che resta in bilico fino al 20-20 quando Morandi regala il 21-20 in battuta e Trezzi piazza il doppio "colpo" finale. Spalle al muro Milano si gioca tutto nel terzo set affidandosi ad una Manfredini da 8 vincenti (e zero errori). Castellanza è costretta ad inseguire (7-8, 13-16), Minuti e Mazza sono le ultime ad arrendersi (19-20) ma quando la solita Manfredini mette a terra il 19-22 la partita si riapre. Ti aspetti una Pro tutta grinta nel quarto set ed invece l'8-4 del time out tecnico (bissato dal 16-11 del secondo) la dice lunga, con Castellanza che ringrazia per i dieci errori milanesi filiando verso una salvezza ormai solo da mettere in ghiaccio.

Filippo Cagnardi